

*(I lavori iniziano alle ore 9.42 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

**Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1543 presentata da Berutti,
inerente a "Attività di digitalizzazione dei sistemi informativi dell'ASL di Asti"**

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1543.
La parola al Consigliere Berutti per l'illustrazione.

BERUTTI Massimo

Grazie, Presidente.

Ce l'abbiamo fatta, dopo cinque mesi.

Da fonti giornalistiche - parlo di qualche mese fa - sarebbe in previsione da parte dell'ASL di Asti un ridimensionamento dell'attività di digitalizzazione dei dati sanitari, che vede Asti in una posizione di eccellenza, in quanto gli orientamenti prevedono che l'attività oggi svolta all'interno del Cardinal Massaia venga esternalizzata, a favore di un progetto di informatizzazione delle ASL di Asti, Alessandria, Novi e Ovada.

Considerato che tale attività è attualmente svolta in modo eccellente all'interno della struttura, mentre non sono chiari i vantaggi che tale cambiamento porterebbe, anche a seguito di un radicale mutamento del modo di lavorare, mettendo così a rischio le qualità del servizio stesso, ed evidenziato che sono molti i dipendenti astigiani occupati in tale settore per i quali è già stata manifestata preoccupazione per l'eventuale riorganizzazione dei servizi, temendo possibili ricadute dirette sull'attività lavorativa e sull'efficienza del servizio, si interroga l'Assessore per conoscere quali siano le intenzioni della Giunta regionale rispetto al ridimensionamento dell'attività di digitalizzazione dei dati sanitari, oggi svolta all'interno del Cardinal Massaia di Asti, e quali azioni si intendano adottare a tutela della posizione lavorativa del personale attualmente assegnato a tale funzione.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Il tema sollevato dal Consigliere Berutti ci è noto da tempo e l'ho affrontato anche personalmente recandomi a incontrare i lavoratori ed i titolari dell'appalto, che trovano ospitalità nei locali della direzione dell'ASL ad Asti (mi pare che ad un incontro fosse presente anche la Vice Presidente Motta).

Il contratto di *outsourcing* di fornitura e gestione dell'intero sistema informativo/informatico aziendale è attivo dal 2010 ed è affidato, a seguito di una procedura a evidenza pubblica, a un operatore privato. Tale contratto scadrà nel luglio del prossimo anno, 2018.

La Direzione Generale sta valutando le possibili procedure amministrative da adottare, al fine di garantire la continuità dei servizi in oggetto con gli attuali standard qualitativi, nel rispetto della vigente normativa in materia di forniture informatiche.

È in corso una valutazione di tutte le possibili soluzioni compatibili con la vigente normativa e coerenti con le strategie aziendali e regionali in materia, quali un modello di esternalizzazione totale, oppure un modello di internalizzazione per alcuni componenti strategiche del sistema informatico.

Resta inteso che qualunque siano le soluzioni adottate - che devono essere compatibili dal punto di vista della norma - saranno messe in atto tutte le misure atte a garantire la continuità lavorativa del personale operante alle dipendenze della ditta affidataria dell'attuale contratto.

OMISSIS

(Alle ore 10.15 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.20)